

Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027
**Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 7/10/2022 C(2022)
7270**

Priorità III. Mobilità urbana sostenibile

**RS02.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte
della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio**

MISURA: III.2viii.1 Promuovere la mobilità ciclistica

BANDO
**“PieMonta in bici:
Interventi infrastrutturali strategici di mobilità
ciclistica nelle aree dei siti Unesco (Residenze
Sabaude e Langhe, Roero e Monferrato) e del
Lago Maggiore”**



ALLEGATO 7
Schema relazione tecnico economica di sintesi

(DA COMPILARE A CURA DEL PROPONENTE
SOLO ENTRO GLI SPAZI BORDATI)

1. PREMESSA

ENTE PROPONENTE	
ALTRI ENTI ASSOCIATI	
TITOLO DELL'INIZIATIVA	
ACRONIMO DEL PROGETTO	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA ENTI	

2. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

2.1 Sito oggetto dell'intervento

2.1.1. Analisi di contesto

Procedere ad una breve descrizione degli aspetti peculiari del sito, località o complesso in cui verranno realizzati gli interventi oggetto dell'agevolazione. Ove possibile, lo stato di fatto del territorio nell'ambito dei quali si propone di realizzare gli interventi deve essere documentato da fotografie. Descrizione del contesto ambientale, paesaggistico e storico culturale del territorio attraversato.

2.1.2. Descrizione sistema mobilità

Descrivere come la rete ciclabile di carattere sovracomunale che si intende realizzare sarà funzionale alla mobilità sistematica, pendolarismo ed in collegamento con le stazioni/fermate ferroviarie e del Trasporto Pubblico Locale.

Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 4 Planimetria "Sistema di mobilità".

2.1.3. Descrizione sistema nodi di interesse collettivo

Descrivere come la rete ciclabile di carattere sovracomunale che si intende realizzare sarà funzionale alla connessione con i principali poli attrattori (poli scolastici di ogni grado e genere, beni storico ambientali, poli industriali, poli di servizio pubblico, ecc)

Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 2 "Analisi Poli attrattori".

2.1.4. Analisi dotazione aree di sosta e parcheggi attrezzati

Descrivere servizi di aree di sosta e parcheggi che si intendono realizzare con la proposta di intervento (tipologia di parcheggio, n. indicativo di posti,...).

Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 7 "Servizi per il ciclista".

2.1.5. Analisi dei servizi funzionali all'infrastruttura ciclabile

Indagine dei servizi presenti per l'utenza ciclabile sul territorio oggetto di candidatura ed individuazione degli eventuali servizi aggiuntivi che si intendono realizzare per rendere maggiormente funzionale il percorso/ pista ciclabile che si intende realizzare.

Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 7 "Servizi per il ciclista".

2.2. Descrizione della proposta progettuale

2.2.1. Relazione tecnico descrittiva del progetto

Devono essere indicate le motivazioni dell'iniziativa e descritti dettagliatamente gli aspetti che rendono la soluzione proposta idonea sotto il profilo tecnologico, gestionale, finanziario e ambientale. Devono essere, altresì, indicati gli elementi salienti del progetto.

Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 6 Stato di progetto "Proposta di intervento".

2.2.2. Descrizione Rete ciclabile esistente e in progetto

Descrivere la rete ciclabile locale e sovralocale esistente, ed indicare come l'idea progettuale potrà incrementare la Rete ciclabile di interesse regionale del Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC) adottato con D.G.R. n. 14-6571 del 6.03.2023, integrata dalla D.G.R. n. 35-6638 del 21.03.2023. Si chiede inoltre di evidenziare come la proposta contribuisca alla messa a sistema della rete esistente, privilegiandone il completamento su tutto il territorio urbano.

Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 1 "Planimetria Inquadramento Rete ciclabile".

Km Rete di cui al PRMC che si intendono realizzare con la proposta	km	Km Rete tot. che si intendono mettere a sistema con la proposta (km di cui alla Rete PRMC + km esistenti collegati)	km

2.2.3. Descrizione delle soluzioni tipologiche adottate

Descrivere le soluzioni tipologiche adottate (corsie ciclabili, pista ciclabile su corsia riservata, piste ciclabili in sede propria, piste ciclopedonali, Zone 30, strade urbane ciclabili, strade F bis, ecc) con l'indicazione delle dimensioni geometriche e delle lunghezze per ogni tipologia. Si chiede inoltre di evidenziare la corrispondenza della proposta progettuale alle Linee Guida progettuali scaricabili all'indirizzo web https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-04/all.a_linee_guida_progettuali_0.pdf

Tale descrizione dovrà essere integrata con l'elaborato grafico: Tavola 6 Stato di progetto "Proposta di intervento".

2.2.4. Complementarietà con altri interventi ciclabili già realizzati

Complementarietà della proposta progettuale con altri interventi già realizzati con precedenti strumenti di programmazione (regionale e/o comunitaria e/o statale) e finalizzati alla messa a sistema della rete esistente

2.2.5. Complementarietà con poli attrattivi già destinatari di finanziamenti pubblici

Complementarietà degli interventi proposti con poli attrattori beneficiari di fondi con precedenti strumenti di programmazione (statale e/o comunitaria in riferimento alla programmazione in atto o a quella 2014/2020 e/o regionale).

2.2.6. Dimostratività

Specificare quali siano gli elementi che rendono la proposta dimostrativa ed esemplare in termini di efficacia delle iniziative sotto il profilo formativo e della riproducibilità in contesti analoghi.

2.2.7. Livello di progettazione allegata

Valutazione del livello di progettazione

allegati tecnici grafici richiesti dal presente Bando	
Progetto di fattibilità tecnico economica	
Progetto esecutivo	

3. RICADUTE DELL'INIZIATIVA

3.1. Benefici ambientali

Descrivere le potenziali ricadute sul sistema regionale nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, di eventuali effetti diretti ed indiretti sull'ambiente, in particolare in termini di emissioni atmosferiche, di risparmio di energia da fonte fossile e di incremento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e di nuovi vettori energetici. Si chiede inoltre di descrivere le eventuali azioni di screening e/o di adattamento per la mitigazione ai sensi delle Linee Guida nazionali, le valutazioni VAS/VINCA e il contributo dell'intervento alla Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSVS). Si chiede inoltre di dichiarare, se presenti, quali siano i sistemi di certificazione ambientale in possesso degli Enti del Raggruppamento. Si chiede infine di valutare la resilienza climatica delle operazioni e di tutte le misure che si intendono adottare per garantire l'immunizzazione degli effetti del clima

3.2. Benefici socio economici

Descrivere le potenziali ricadute sul sistema regionale in termini di sviluppo, di indotto locale e di trasferimento di competenze. Descrivere in particolare se l'intervento comporta la creazione di posti di lavoro e/o lo sviluppo di nuove/specifiche professionalità, evidenziando il numero di possibili persone impiegate nella progettazione, realizzazione e gestione dell'iniziativa. Descrivere eventuali altre ricadute socio economiche che possono essere ascritte alla realizzazione dell'iniziativa.

4. MONITORAGGIO

4.1. Monitoraggio dell'intervento

In tale sezione si devono esplicitare le modalità con cui si intende dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi, dichiarati ai fini di richiedere il contributo, come indicato all'articolo 5.1 "Obblighi del beneficiario" del Bando.

Il raggiungimento degli obiettivi andrà dimostrato e rendicontato periodicamente. A tal fine si chiede uno schema dell'impianto del monitoraggio ed un'indicazione delle grandezze misurate nel tempo.

Analisi costi-benefici/costi - efficacia

5. QUADRO ECONOMICO

5.1. Stima dei costi

Dettagliare i costi di investimento ammissibili, previsti dall'articolo 2.4, disaggregati per le principali voci di costo.

INTERVENTO OGGETTO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

n.	VOCI SPESE AMMISSIBILI	LIMITE MASSIMO AMMESSO A FINANZIAMENTO
A)	IMPORTO LAVORI, dato dalla sommatoria dei seguenti importi:	
A1	Importo dei lavori principali (inerenti le categorie di opere di cui all'articolo 2.2)	€

A2	Eventuali opere di adeguamento di tratte esistenti per renderle coerenti (per tipologia, caratteristiche tecniche e tipologiche) con le nuove realizzazioni. Tale voce di spesa deve essere chiaramente evidenziata nell'importo lavori (A).	€
A3	Eventuali "opere accessorie e strettamente connesse" alla realizzazione degli interventi, lettera b) comma 2 dell'art. 2.2, Tale voce di spesa deve essere chiaramente evidenziata nell'importo lavori.	€
A4	Oneri per la messa in sicurezza del cantiere e alla tutela della sicurezza e salute degli operatori, nella misura valutata dal progettista incaricato.	€
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE , date dalla sommatoria dei seguenti importi:	
B1	spese per acquisizione delle aree attinenti gli interventi ammissibili	€
B2	spese per servizi di ingegneria ed architettura connessi alla realizzazione degli interventi (progettazione intervento, progettazione partecipata, verifica delle progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza, collaudo / certificato di regolare esecuzione) indagini dirette di natura geologica, geognostica, geotecnica, idrologica, naturalistica, DNSH ed immunizzazione climatica, nonché per operazioni estensive di rilevamento, telerilevamento e prove di laboratorio	€
B3	spese per imprevisti ed allacciamenti ai pubblici servizi	€
B4	spese di cartellonistica permanente per la pubblicizzazione dell'agevolazione e per la comunicazione	€
C)	TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)	
C1	Agevolazione concessa	€
C2	Somme a carico del Raggruppamento ammesso a finanziamento di cui la ripartizione tra Enti è la seguente:	€
	<i>Ente</i>	€
	<i>Ente</i>	€
	<i>Ente</i>	€

6. COERENZA STRUMENTI PIANIFICAZIONE MULTILIVELLO

6.1. Coerenza dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione multilivello

6.1.1. Piani di mobilità

Indicare eventuali Piani di mobilità urbana o metropolitana o di equivalenti strumenti di pianificazione adottati dall'Ente che prevedano specifiche misure finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale.

6.1.2. Coerenza con pianificazione provinciale, regionale e nazionale

Indicare la coerenza della proposta gli strumenti di pianificazione provinciali, regionali e nazionali

7. GESTIONE PARTENARIALE

7.1. Gestione parternariale

7.1.1 Numero degli Enti associati

Indicare l'elenco degli Enti pubblici associati che partecipano alla domanda di manifestazione di interesse indicando per ogni Ente se soggetto ad infrazione per emissioni inquinanti

Elenco Enti associati che partecipano alla domanda

7.1.2. Presenza di accordi/ Protocolli tra soggetti pubblici / privati

Indicare la presenza di Accordi/ Protocolli tra soggetti sia pubblici che privati finalizzati allo sviluppo di attività economico/commerciali, alla promozione turistica, alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio, nonché alla realizzazione di campagne di informazione/educazione che abbiano attinenza con la mobilità ciclistica.

8. PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

8.1. Indicazione per la sicurezza

Indicare la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui si colloca facendo particolare riferimento all'analisi e valutazione degli effettivi rischi naturali ed antropici, nonché alle lavorazioni interferenti. Si chiede inoltre di indicare la stima sommaria dei costi per la sicurezza.

DATA

FIRMA
(Proponente)